

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1032-A)

RELAZIONE DELLA 3^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI ESTERI)

(RELATORE CASSIANI)

SUL

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Ministro degli Affari Esteri

di concerto col Ministro dell'Interno

col Ministro di Grazia e Giustizia

col Ministro delle Finanze

col Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione Civile

e col Ministro della Marina Mercantile

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 5 APRILE 1973

Ratifica ed esecuzione della Convenzione consolare tra la
Repubblica italiana e la Repubblica popolare ungherese,
conclusa a Roma il 16 ottobre 1969

Comunicata alla Presidenza il 22 novembre 1973

ONOREVOLI SENATORI. — Settimane addietro la 3^a Commissione, in sede referente, ha approvato la Convenzione consolare conclusa dall'Italia con l'Unione Sovietica e l'altra dell'Italia con la Bulgaria. Oggi è chiamata a giudicare la Convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare ungherese.

Lo spirito che anima il documento al nostro esame è lo stesso che anima quelli relativi ai rapporti dell'Italia con altri paesi dell'Europa orientale.

Ne abbiamo nominati alcuni poichè portati recentemente al nostro esame. Aggiungeremo il ricordo delle Convenzioni con la Jugoslavia e la Romania.

Vogliamo dire che è lo spirito con il quale si tende a facilitare i rapporti fra gli Stati. Nel caso in esame tra cittadini, enti e imprese dei due Paesi nei campi economico, culturale, scientifico, artistico, turistico e sportivo con il naturale e adeguato ausilio del diritto internazionale.

Si riprendono così per certi versi, e si rinsaldano per altri, antichi rapporti fra i due paesi, segnati spesso da eventi storici.

L'accordo al nostro esame, come quelli riguardanti altri paesi dell'Europa orientale, fa riferimento alla Convenzione di Vienna del 1963, accordo quadro e strumento diplomatico che ha codificato le norme sulle relazioni consolari e che non è stato ancora ratificato dall'Ungheria.

La presente Convenzione sanziona, difende e dilata uno stato di fatto che ha il suo dato più saliente nell'essere l'Ungheria al secondo posto per quanto riguarda gli scambi commerciali dell'Italia con i paesi socialisti, essendo al primo posto la Germania Federale.

La Commissione per gli affari esteri del Senato mi ha affidato l'incarico di chiedere all'Assemblea l'approvazione del disegno di legge n. 1032.

CASSIANI, *relatore*

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

Roma, 14 novembre 1973

La Commissione, esaminato il disegno di legge in titolo, ha deliberato di esprimere parere favorevole per quanto di competenza.

F.to AGRIMI, *estensore*

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare la Convenzione consolare tra la Repubblica italiana e la Repubblica popolare ungherese, conclusa a Roma il 16 ottobre 1969.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione di cui all'articolo precedente a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 45 della Convenzione stessa.